

L'Unesco premia la manualità svizzera

Il settore della meccanica di precisione è diventato Patrimonio dell'Umanità

by SvizzerAmo, 27/01/2021

Source : <https://www.svizzeramo.it/lunesco-premia-la-manualita-svizzera/>



© CIMA1

L'Unesco ha premiato l'arte della meccanica di precisione svizzera inserendola nella lista del *patrimonio culturale immateriale dell'umanità*. Iscrizione che pare una diretta conseguenza dello stesso riconoscimento che l'organizzazione delle Nazioni Unite aveva già dato nel 2009 al *paesaggio urbano dell'industria orologiera* di La Chaux-de-Fonds e Le Locle nel Canton Neuchâtel.



Un pezzo della collezione del Museo Internazionale dell'Orologeria a La Chaux-de-Fonds [Foto: ©GuillaumePerret]

Un po' arte e un po' tecnologia, la costruzione di orologi e, soprattutto, di automi meccanici è un'attività artigianale che si tramanda da generazioni in quella zona della Svizzera romanda lungo l'arco a cavallo del confine con la Francia nei cantoni Jura, Neuchâtel, Vaud e Ginevra. Un'attività che ha dato i nomi più importanti dell'orologeria mondiali.

Sembra che l'origine dell'artigianato meccanico di precisione sia dovuto alla manualità dei contadini dello Jura che nei mesi invernali, quando i lavori nei campi erano sospesi, si dedicavano a lavori d'artigianato che avrebbero poi venduto nei mercati.



Un orologiaio al lavoro [Foto ©GPerret]

Gli orologi svizzeri sono così considerati i più prestigiosi al mondo. Tutti conosciamo i nomi di coloro che fondarono i propri laboratori che divennero le case che ancora oggi fabbricano i loro pezzi più pregiati con una minuzia e una cura estreme per ogni singolo componente, alcuni dei quali misurano pochi millimetri e sono realizzati a mano.

Invece, sono certamente meno noti i nomi di coloro che fabbricarono gli automi. Macchine in sembianza umana, particolarmente in auge nei secoli passati, che riuscivano a eseguire movimenti e funzioni anche estremamente difficili. Capolavori di una complessità meccanica incredibile e in grado di compiere una quantità di azioni coordinate con un grado di veridicità tale che, addirittura, inizialmente si pensava che ci fosse un nano nascosto all'interno di queste macchine.



i tre automata di Pierre Jaquet-Droz [©Tourisme-neuchatelois]

Pierre Jaquet-Droz è stato il capostipite di questa scuola. Tra il 1768 e il 1774 costruì insieme a suo figlio Henry-Louis e a Jean-Frédéric Leschot i tre famosi *automata*, bambole-automa in grado di suonare, dipingere e scrivere. Per Jaquet-Droz questi tre capolavori erano il suo biglietto da visita presso nobili e facoltosi borghesi del tempo a Parigi, Londra o Ginevra. Un mezzo per dimostrare la sua bravura come orologiaio. Degli stupefacenti giocattoli da intrattenimento per meravigliare i potenziali clienti. Questi “gingilli” dopo quasi 250 anni funzionano ancora, sono conservati nel *Musée d'Art et d'Histoire* di Neuchâtel che, per averli li pagò, nel 1906, una cifra enorme, letteralmente a peso d'oro: 75'000 franchi, quasi 22 chili del biondo metallo per un valore attuale di circa 1,1 milioni di euro.

Ma l'arte della meccanica di precisione svizzera è solo orologi e automi. Ci sono anche le macchine musicali, in grado di suonare da soli una vasta gamma di strumenti, tanto da essere impiegate fino agli inizi del '900 come antesignani dei juke-box nei locali e nelle sale da ballo. Se volete scoprirne i segreti e ascoltarne il suono, a Sainte-Croix, nel Canton Vaud, c'è il *CIMA, Centre International pour la Mécanique d'Art*, un museo dedicato.

In attesa di andarci, un'anteprima la trovate nel servizio che SvizzerAmo ha già pubblicato: www.svizzeramo.it/carillon-e-automi-meraviglie-di-meccanica-e-arte/



Una boîte-de-gare. Una volta si installavano nelle stazioni. Erano gli antenati del juke-box [© CIMA]

Ma qual è il significato di patrimonio culturale “immateriale” dell’umanità? Si tratta di tradizioni, competenze, conoscenze... Quel *saper fare* che viene da lontano, da una lunga esperienza e che è visibile praticamente solamente nei suoi effetti, risultati e prodotti. Certamente per la Svizzera è un grande onore vedere riconosciuta a livello internazionale una conoscenza così specifica.

Indirizzi utili

*MIH – Musée international d’horlogerie
Museo dell’orologeria
Rue des Musées 29, La-Chaux-de-Fonds: (NE)
Web: www.chaux-de-fonds.ch/musees/mih*

*CIMA – Centre International pour la Mécanique d’Art
Museo degli automi e degli strumenti musicali meccanici
Rue de l’Industrie 2, Sainte-Croix (VD)
Web: www.musees.ch*

*MAHN – Musée d’art et d’histoire de Neuchâtel,
Museo d’arte e di storia di Neuchâtel
Esplanade Léopold-Robert 1, Neuchâtel (NE)
web: www.mahn.ch*